



SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO STATALE "L. CASTIGLIONE"

Piazza Avv. Vincenzo Castiglione, 2 -95034 Bronte (Ct)
TEL. 095/691180 FAX 095/7725146
c.m. ctmm119008 - cod. fisc. 80011270875
e.mail ctmm119008@istruzione.it PEC ctmm119008@pec.istruzione.it

Anno Scolastico 2020-2021

Circolare n. 43

Ai genitori degli alunni

Al personale docente

Al Personale ATA

Al DSGA

Sito web

Oggetto: Indicazioni operative per la "gestione di casi e focolai di Covid-19 nelle scuole – Modalità di rientro a scuola.

Si forniscono di seguito le indicazioni operative per la "gestione di casi e focolai di Covid-19 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia" nonché le modalità per il rientro a scuola per alunni e personale scolastico con sospetto contagio da SARS CoV 2 o rientro alunni dopo assenze non riconducibili a malattia.

Il DPCM del 27 settembre 2020 ha previsto la disposizione da parte delle Istituzioni scolastiche di misure necessarie ad un avvio in sicurezza delle attività didattiche. Con successiva circolare esplicativa, prot. n. 33108 del 24/09/2020 sono state emanate le seguenti indicazioni operative in base a possibili scenari che potrebbero verificarsi in ambito scolastico:

Casi sospetti:

1. alunno che presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o sintomatologia compatibile con COVID-19, in ambito scolastico.

2. alunno presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o sintomatologia compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio;
3. operatore scolastico che presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o sintomatologia compatibile con COVID-19, in ambito scolastico;
4. operatore scolastico che presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o sintomatologia compatibile con COVID-19, al proprio domicilio.

Procedure per la gestione dei casi sospetti.

1. Qualora un alunno **manifesti a scuola** sintomatologia compatibile con COVID-19, sarà avvisato il Referente COVID individuato nel plesso o il suo sostituto.

L'alunno verrà immediatamente accompagnato nell'apposita aula, individuata in ciascun plesso e rimarrà sotto la vigilanza di un adulto (insegnante o collaboratore scolastico).

Contestualmente verranno avvisate:

- la famiglia, che sarà tenuta a raggiungere immediatamente la scuola;
- l'USCA (Unità Speciale di Continuità Assistenziale) di riferimento, operante presso il Dipartimento di Prevenzione (DdP).

Gli operatori dell'USCA si recheranno a scuola per la somministrazione del test rapido antigenico, in presenza del genitore e previa autorizzazione dello stesso.

In caso di test negativo, l'alunno potrà allontanarsi dalla scuola con i genitori o proseguire l'attività didattica.

Se il test antigenico dà esito positivo, verrà eseguito un ulteriore tampone per test molecolare di conferma.

In caso di esito positivo il referente Covid di plesso fornirà al referente covid dell'ASP territoriale l'elenco degli alunni della classe, degli insegnanti e di altro personale scolastico o alunni che sono stati a contatto con l'alunno positivo.

2. Qualora un **operatore scolastico manifesti a scuola** sintomatologia compatibile con COVID-19, sarà avvisato il Referente COVID individuato nel plesso o il suo sostituto.

L'operatore scolastico verrà immediatamente invitato a raggiungere il proprio domicilio e, contestualmente, sarà avvisata l'USCA di riferimento, operante presso il Dipartimento di Prevenzione.

In presenza di sintomatologia sospetta il medico di medicina generale (MMG), richiede tempestivamente il test diagnostico.

3. Qualora l'alunno **presenti a casa** sintomatologia sospetta da COVID 19, il pediatra di libera scelta (PLS) o il medico di medicina generale (MMG), richiede tempestivamente il test diagnostico.

L'alunno resta a casa. Viene contattato il pediatra che esegue il triage telefonico. Il pediatra contatterà l'USCA di pertinenza territoriale per l'eventuale esecuzione del test diagnostico. Fino ad esito del test non sono previste interruzioni delle attività didattiche.

4. Qualora l'operatore scolastico **presenti a casa** sintomatologia sospetta da COVID 19, il medico di medicina generale (MMG), richiede tempestivamente il test diagnostico. L'operatore scolastico resta a casa. Viene contattato il medico curante che esegue il triage telefonico. Il medico contatterà l'USCA di pertinenza territoriale per l'eventuale esecuzione del test diagnostico. Fino ad esito del test non sono previste interruzioni delle attività didattiche.

Gestione dei contatti stretti positivi

Sono considerati contatti stretti di caso accertato gli studenti dell'intera classe presenti nelle 48 ore precedenti la comparsa della sintomatologia dell'alunno. Tutto il personale docente e non docente che ha mantenuto le norme di protezione e di distanziamento, non andrà posto in quarantena, ma in autovalutazione. Il provvedimento di isolamento fiduciario dei contatti stretti viene predisposto dall'ASP, previa attenta valutazione.

Gestione alunno o operatore scolastico di un caso accertato di positività al COVID 19

L'alunno o operatore scolastico, dopo valutazione da parte dell'ASP, sarà messo in quarantena. Eventuali contatti stretti (compagni di classe se alunno, colleghi se operatore scolastico) non saranno messi in quarantena, a meno di successive valutazioni da parte dell'ASP.

Rientro a scuola degli operatori scolastici e alunni positivi al SARS CoV 2

Per il rientro a scuola bisognerà attendere la guarigione ovvero l'effettuazione di due tamponi (test di biologia molecolare) a distanza di 24 ore l'uno dall'altro con un contestuale doppio negativo, cui potrà conseguire la conclusione dell'isolamento e l'inserimento in comunità. L'alunno/operatore scolastico rientrerà a scuola con attestazione di avvenuta guarigione e nulla osta all'ingresso o rientro in comunità.

Attestazione di nulla osta all'ingresso o rientro in comunità dopo assenza per malattia In caso di test diagnostico per SARS-CoV-2 con esito positivo.

Il pediatra o medico di medicina generale, dopo aver preso in carico il paziente ed aver predisposto il corretto percorso diagnostico - terapeutico, e a seguito di conferma di avvenuta guarigione, con l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore, l'uno dall'altro risultati negativi, predisponde "Attestazione di nulla osta all'ingresso o al rientro in comunità".

Rientro a scuola degli operatori scolastici e alunni con sintomi NON riconducibili al SARS CoV 2

In caso di diagnosi **di patologia diversa da COVID-19**, la persona rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del pediatra o medico di medicina generale. Il pediatra

o medico di medicina generale gestirà la situazione come avviene normalmente. Dopo la guarigione il pediatra o medico rilascerà un'attestazione di avvenuta guarigione.

Certificati di malattia

Relativamente alla Sicilia, con nota prot. 33108/2020 dell'Assessorato alla Salute per la regione Sicilia, per la riammissione in classe degli alunni che si assentano da scuola, si è previsto che per la scuola secondaria di primo grado, la certificazione medica di riammissione verrà rilasciata dai pediatri o medici di medicina generale solo dopo un'assenza **superiore a 10 giorni**.

Considerata la particolare situazione emergenziale, sarà cura del pediatra/medico di base valutare attentamente l'opportunità di richiedere test diagnostici e presentare idonea attestazione per il rientro a scuola.

Rientro scuola degli alunni assenti per motivi di famiglia.

Nell'eventualità di assenze prolungate programmate non dovute a malattia (es. viaggi, trasferimenti familiari, ecc.), i genitori consegneranno debitamente compilato e firmato un modulo di autocertificazione per la giustificazione di assenza non dovuta a malattia, il cui fac-simile è allegato (Allegato 1).

In questo caso, l'alunno potrà essere riammesso senza presentare certificato medico, a meno che la destinazione del viaggio non comprenda località per le quali sono previste per legge vaccinazioni o, comunque, precauzioni particolari.

Assenza per isolamento domiciliare fiduciario

La riammissione a scuola è subordinata al possesso della documentazione dalla quale risulti che sono state seguite tutte le procedure disposte dall'Autorità sanitaria competente per l'uscita dall'isolamento.

Assenza per positività al SARS-CoV-2

Almeno il giorno prima del rientro a scuola, dovrà essere prodotto il certificato medico di "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste dall'Autorità sanitaria e rilasciato dal dipartimento di Prevenzione Territoriale di competenza.

La consegna del certificato medico sono condizione tassativa e indispensabile per la riammissione dell'alunno. Non potranno essere riammessi alunni privi di tale documentazione.

In sintesi può essere considerato il seguente schema:

Durata assenza	Modulo da utilizzare
Maggiore di dieci giorni	Certificato pediatra/medico di base
Motivi di famiglia	Allegato 1

Si comunicano alle famiglie i referenti COVID della nostra Istituzione Scolastica

Nome e Cognome	Qualifica	Plesso
Maria Magaraci	Dirigente Scolastico	Referente Istituto
Messineo Gabriella	Docente collaboratore Vicario	Sostituto Referente d'Istituto
Longhitano Giovanni	Docente	Referente Plesso Nuovo
Longhitano Anna	Docente	Referente Plesso centrale

In allegato alla presente comunicazione tutta la normativa di riferimento contenente le indicazioni operative per la gestione dei focolai da SARS CoV 2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia"

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Maria Magaraci

Firma autografa ai sensi e per gli effetti dell'art.3 c.2 D.lgs n.93/1993